

CRONACA

- ▶ Venezia, stop per la Coca Cola
asta per le macchinette in città
- ▶ Un ottantenne uccide un vicino di casa
Una lite sfocia in tragedia nell'Avellinese

POLITICA

- ▶ RaiUno, esponente della Destra
"mascherato" da cittadino

- ▶ Il ritorno di Rutelli commuove Marco

ESTERI

- ▶ Papa dispensa monsignor Wagner parroco austriaco ultraconservatore
- ▶ Colpo di Stato in Guinea Bissau
ucciso il presidente Vieira

SCIENZA & TECNOLOGIA

- ▶ La tecnologia perde i fili
Smau, wireless in passerella
- ▶ Smau, l'invasione degli schermi piatti
Sempre più grandi, bell'ed economici

SCUOLA & GIOVANI

- ▶ Scuola povera, Istat conferma
"Italia cenerentola d'Europa"
- ▶ Napolitano: "No tagli a ricerca"
Gelmini: "Eliminano solo gli sprechi"

PERSONE

- ▶ Beckham, il falso testimonial
"Con Victoria uso Viagra cinese"
- ▶ Da Palermo all'Opéra di Parigi
Eleonora Abbagnato si racconta

SUPPLEMENTO AFFARI & FINANZA

MODA E DESIGN

ultimo aggiornamento 02 Marzo 2009

FLASH

Il futurismo a Villa Borromeo

I cento anni del Futurismo sono ricordati in tutta Italia da una fitto calendario di mostre e eventi. Quando il 5 febbraio del 1909 Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, Giacomo Balla e Gino Severini firmarono il celebre "Manifesto del Futurismo" probabilmente nessuno immaginava che i cinque artisti avrebbero lasciato un segno così forte. E oggi sono "in mostra" in tutta Italia: a partire da Palazzo Reale di Milano al Mart di Rovereto, dalle Scuderie del Quirinale a Roma al Museo Correr di Venezia. In questo scenario "futurista" si inserisce una interessante mostra ospitata nel Museo di Villa San Carlo Borromeo a Milano intitolata, "Il Futurismo europeo di Alberto Bragaglia". Una cinquantina di opere, tratte dalle cinquantotto firmate dallo stesso autore e che fanno parte della collezione "I tesori del secondo Rinascimento". Alberto Bragaglia (Frosinone, 1896 — Anzio, 1985), fratello dei celebri Anton Giulio, Carlo Ludovico ed Arturo, è noto come il Pictor Philosophus; infatti, laureato in filosofia e in giurisprudenza, frequentatore degli atelier di via Margutta e di villa Strohl Fern, a stretto contatto con Umberto Boccioni e Giacomo Balla, dipinse e scrisse d'arte nel corso di tutta la sua vita. Autore della Panplastica e della Policromia Spaziale Astratta, elaborò con la pittura queste teorie scandendo, del moto di forme e colori, un ritmo differente dalla "eterna velocità onnipresente" e dalla "violenza travolgente e incendiaria" del Futurismo di Marinetti. Il clamore e il chiasso tacciono alla grazia lirica della danza e della musica che l'arte di Alberto Bragaglia restituisce. La sua opera, contributo essenziale al Futurismo Europeo, lo qualifica protagonista notevole dell'avanguardia del primo Novecento italiano. La mostra (in cartellone fino al 31 agosto) ne propone la lettura «con il compito di arricchire la civiltà, perché l'arte e la cultura si costituiscono come dispositivi fondamentali per l'avvenire del nostro paese e per la sua riuscita», spiegano i curatori. E visto che non si vive di sola arte, A Villa San Carlo Borromeo c'è anche l'Happy Museum: un appuntamento in cui arte, cultura e gusto si coniugano perfettamente. (m.gabb.)



Scopri come ricevere sul tuo cellulare Repubblica Gold

condividi

[Mappa del sito](#) | [Parole più cercate](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Servizio Clienti](#) | [Rss/xml](#) | [Mobile](#) | [Podcast](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#)

Divisione La Repubblica
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006